

Potere al Popolo si ritrova a Belforte

Pubblicato: Martedì 9 Gennaio 2018



Giovedì 11 gennaio alle ore 20:30 alla **Cooperativa Belforte di Varese** prosegue il percorso di **Potere al Popolo in provincia di Varese**.

Potere al Popolo è una lista di sinistra anticapitalista, nata nell'ambiente dei centri sociali, aggregando anche comitati e gruppi in lotta. Ostile all'operazione di Liberi e Uniti (la lista unitaria che ha federato Sinistra Italiana, Possibile e i fuoriusciti del Pd di Articolo 1), punta a seguire l'esempio "dal basso" di Syriza e Podemos.

Ora sono pronti a buttarsi nella lotta politica. «**Si decideranno i candidati della lista e si organizzerà la raccolta firme** che nelle prossime settimane ci renderà partecipi. Abbiamo deciso di aderire a questo progetto per **far fronte contro le barbarie, che oggi hanno mille volti: la disoccupazione, il lavoro che sfrutta** e umilia, le guerre, i migranti lasciati annegare in mare, femminicidio, un **modello di sviluppo che distrugge l'ambiente, i nuovi fascismi e razzismi**, la retorica della sicurezza che diventa oppressione».

«Il progetto è chiaramente antiliberista e anticapitalista e ci batteremo **contro i licenziamenti e la precarizzazione del lavoro attraverso il jobs act, contro la riforma Fornero**, la buona scuola di Renzi, contro la privatizzazione, **i tagli alla sanità e dei servizi pubblici**, alla distruzione dell'ambiente, contro le mafie e la corruzione, contro le politiche economiche e sociali antipopolari dell'Unione Europea».

«Crediamo nella giustizia sociale e nell'autodeterminazione delle donne, degli uomini, dei popoli. **Pratichiamo ogni giorno la solidarietà e pratica della solidarietà.** Crediamo nel lavoro stabile e senza sfruttamento , per un salario dignitoso, nella sanità pubblica, per i diritti civili e sociali, per un'imposta patrimoniale che ridistribuisca le ricchezze dalle rendite e dai capitali al lavoro e ai salari, per una vera lotta all'evasione fiscale, per il ripristino dell'articolo 18, per la nostra costituzione Antifascista e per la sua attuazione. Per un mondo di Pace e la riconversione bellica».

Tra i punti programmatici ci sono **un'imposta patrimoniale, un sistema di tassazione semplice e fortemente progressivo**, una lotta seria alla grande evasione fiscale, il recupero dei capitali e delle rendite nascoste, **la fine delle privatizzazioni e delle esternalizzazioni** ("in particolare degli appalti per servizi permanenti"), la lotta contro gli accordi commerciali internazionali di libero scambio (come l'ormai defunto Ttip o il Ceta con il Canada), la nazionalizzazione della Banca d'Italia, delle banche e delle industrie strategiche, il ripristino della separazione tra banche di risparmio e di affari, un piano per il lavoro con forti investimenti pubblici nel risanamento del territorio, nei beni culturali, nella formazione, nella ricerca e nella innovazione, nello sviluppo dei servizi e dello stato sociale.

«Abbiamo deciso di partire al contrario, dal basso, senza leader ma mettendo al centro le donne e uomini dei territori con l'obiettivo di un programma condiviso

Non stiamo semplicemente costruendo una lista, ma un movimento popolare che lavori per un'alternativa di società ben oltre le elezioni».

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it